

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTO: Per l'Italia e Cilecia: Anno Lire 75; Sommerso Lire 30; Triveneto Lire 20; Estero Lire 125 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Sergio N. 44 — TELEFONO: Redazione (Intervenuta) N. 240 — Amministrazione N. 154

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per una d'altre (pari alla una colonna): commerciali Lire 1; Pianetaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vittorio N. 10 — Milano (11).

SULLA SCIA DI DELBOS...

La rivoluzione nazionale della Romania

Quel tali curiosi miliardi dei due anni dalla Massa, i quali avevano avuto di poter registrare il fatto dell'esito dell'Italia della Lega delle Nazioni con la semplice sigla M. N., — nella di nuovo in questi venti giorni hanno avuto ed abundatissime materie di riflessione sulla materialità delle cose di questo basso mondo.

Altro che nulla di nuovo! Non paga invoca gettiamo che una mattina solitaria vento non volti bruscamente qualche pagina nel libro-inventario della situazione politica europea; e, stanno a dirsi, tutte le volte si tratta di una pagina democrazia e vergognosità che viene definitivamente coperta e di una pagina fascista che si spalma sotto il naso dei contabili greci, e non solo greci. Giorni or sono è stata la volta della Svizzera — proprio della Svizzera — la quale evidentemente si è accorta che del nuovo dove esserci stato, se ha creduto opportuno di ritornare a breve distanza di giorni sulla propria pista di posizioni di fronte alla S. d. N., così da approfondire il distacco in maniera pressoché irreparabile. È venuta poi l'Olanda, che, senza rassegnarsi all'improvviso... rinascimento degli Stati scandinavi, ha raffermato in maniera ancora più dinastica della prima volta di voler regalarci da s'è in tema di riconoscimento dell'Impero italiano, non partendosi così di considerare quale semplice schifon da papier un decreto regolarissimo e tutore vizio della Società delle Nazioni.

Il grano sì è che vi sono ben altri Stati i quali dimostrano di non aver alcuna riguardo di etico — e come! — da sé. E questa volta sono serviti, in prima persona sia l'Inghilterra che la Francia: la prima, con la messa in vigore della nuova Costituzione irriducibile, che fa dell'isola verde uno Stato, non più libero secondo l'idealistica concezione inglese di questo termine, ma libero nel senso a, cioè, indipendente e sovrano, uno Stato che, per giunta, nel suo stesso atto di nascita, proclama il proprio diritto di giurisdizione morale su tutto il territorio dell'isola, anche su quello tutt'ora britannico, acqua territoriali compresi. Come si vede, non solamente in maniera che si distacca da quell'edificio... così poco antidemocratico che il Commonwealth britannico, ma è la spina dell'irreverentismo che viene confusa, come un rifiuto per l'avvenire, nella stessa compagnia metropolitana, dall'alto della quale, per tempi secoli, l'Inghilterra aveva guardato con così superbi condissegnamenti alle guerre nazionalistiche di questo nostro continente.

Ma s'è l'Inghilterra ha avuto il suo pacco di Natale, la Francia ha avuto un altrettanto ben conformato regalo di Capo d'anno: affidando al tribunale politico che sta succedendo proprio in questi giorni in Romania. Si tratta, questa volta, di qualcosa, che esce veramente da ogni elementare nozione di logica democrazia: almeno di quella logica, in base alla quale, giorni or sono, il Temporevole per dimostrato e pacifico che a Re Carol, visto e considerate che le elezioni liberali-democratiche non avevano dato la maggioranza a nessun partito, non restava altro che far sì non di dare in mano il potere al solo partito che non avesse tralasciato dalla fedeltà alla Francia, e cioè dalla strada della maggioranza politica e della verità senza aggiettivi: al partito nazional-contadino... quello della propaganda grammofonica di Titulesco. E' avvenuto invece che Re Carol, con palese dispreglio dei risultati aritmici delle urne, ha affidato il potere ad un partito che, nel severo esame elettorale era riuscito a mettere insieme un numero fra i modesti di voti e poco più di una trentina di seggi parlamentari: appena due o tre seggi in più di quelli che — è fatto dire — si sono visti assegnare i Fasci di Combattimento di Mussolini nelle elezioni del 1931, precisamente l'anno prima della Marca su Roma...

Vogliamo forse affermare con ciò che Re Carol sia seduto contro la volontà della Nazione romena? Niente affatto! Se noi — teniamo conto di quanto opaca forma d'incuria di questa meccanica forma di abitanti sono, nella migliore delle ipotesi, costituiti i voti, che nei regimi demo-parlamentari affilano solitamente ai partiti tradizionali, a ciò tanto più in mi-

sternamente vero. Per ritrovare questa stessa strada e, con essa, la propria ragione di vivere, un altro grande popolo latino, lo spagnolo, da oltre un anno combatte a sangue con superbo eroismo. Il nemico di Roma e di tutto quanto è cristiano e civile nel mondo, quello che ha portato l'odio e la strage sul lontano suolo di Spagna, fa il proprio covo pubblico al di là del Nistro. Contro di esso, la Romania antibolscevica si accinge a fare da oggi buona guardia, come già la facevano contro l'estero barbaro i ferri legioni di Traiano.

Non si può negare che qualcosa di nuovo si è sparato in questo paese dell'Europa sulla scia del signor Delbos: qualcosa che giustifica generosamente l'epicidio, intonato far l'altro dal *Timp*, sul triste tramonto delle speranze e dei sogni di egemonia europea che hanno gonfiato di orgoglio i cuori francesi nelle inebrianti e, ahimè, lontane giornate di Versailles.

Giovanni Maracci

IL COLPO DI STATO DI RE CAROL

Base del nuovo Governo è il nazionalismo

Scioglimento della Camera e immediata sostituzione dei Prefetti - Revoca di licenze ed espropriazione di terreni agli ebrei

BUCAREST 23 dicembre

In occasione della proclamazione del governo da parte dai membri del nuovo Gabinetto, Re Carol ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che non è senza aver profondamente meditato che egli ha conferito all'attuale Ministro del governo del Paese in questo ore difficili. Ha posto in rilievo il saliscendere che attende il Gabinetto e la necessità che i membri di esso siano animati da sentimenti incorribili di patriottismo o fedeltà per il Sovrano ed il Paese. Dottoro convinto che questi sentimenti sono nei cuori dei componenti il nuovo Gabinetto, Re Carol ha posto in evidenza come il nuovo Governo, che parte dal gruppo avante per molto Dio, Re o Nazione, si avvia sulla via nuova la cui divisa è il nazionalismo. Si è detto di essere che al nuovo Ministro, soprattutto per l'applicazione immediata del programma del partito nazionale cristiano. Fra l'altro è stato deciso di revocare immediatamente le 100 mila licenze per la vendita

dina, per il suo programma anticommunisti, nazionalista e antisemita, rispetto la simpatia popolare.

Stasera si è riunito per la prima volta il Consiglio dei Ministri del nuovo Gabinetto, presieduto da Ottaviano Goga. Sono state fissate le norme per l'applicazione immediata

di bevande alcoliche accordato od ebrei o sono state fissate norme per apportare una diminuzione del costo della vita. Il Governo ha inoltre posto allo studio un progetto di legge per l'proprietà, per i diritti di utilità nazionale, di tutti i beni rurali che sono attualmente posseduti dagli ebrei.

Alessandro Hodoz è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il giorno dopo, il Consiglio dei Ministri ha deciso di nominare il Consigliere del Sovrano, che ha potuto valutare in tutta la sua portata la importanza di questa nuova iniziativa del Partito, è essenziale ai motivi ideali, per i quali gli è possibile, ad istituire un nuovo Centro di preparazione politica per i giovani.

Il Sovrano ha posto in rilievo quindi come la base data all'attuale Gabinetto rimanesse la forza del nazionalismo e il sogno del Paese.

Dopo essersi dichiarato convinto che il nuovo Ministro sarà alquanto adatto ad avere una fedeltà ed affezionamento alla sua missione, il Sovrano ha concluso augurando il più perfetto successo al nuovo Gabinetto.

Il Governo agira con fermezza

Ha risposto il Presidente del Consiglio Goga, affermando che il suo Ministro è ormai della fiducia del Sovrano ed è docile ad adempiere il suo compito con fermezza. Rispettoso delle forme costituzionali, il nuovo Governo intendo fin dal primo momento che la vita stata, inquadrate nell'ordine e nella autorità, si svolga in una atmosfera di lavoro e di onestà. Affermato che l'idea nazionale, ripristinata con tutti i suoi logici attributi, è alla base del concetto di Governo del nuovo Ministro, il quale logicamente si orienta anzitutto verso la popolazione rurale, che costituisce la base fondamentale della compagnia dello Stato, l'autore ha concluso rendendo omaggio a Re Carol ed affermando che illimitata dedizione e spirito di sacrificio guideranno l'attività del nuovo Ministro.

E' questo impegno che dovrà essere mantenuto per la prosperità del suo paese e una rivoluzione vera e propria: rivoluzione, di cui le sue parole e i primi atti del suo nuovo governo definiscono senza possibilità di dubbi il carattere programmatico nazionalista e antibolscevico e quindi necessariamente orientato verso l'asse Roma-Berlino.

La stessa autorevole parola del Re ci autorizza a pensare che il lungo periodo dell'aberrazione politica e dell'oblio nazionale della Romania è definitivamente sepolto. Una via nuova incomincia: una via, dunque, decisamente opposta a quella antica, quale un bastardo, oggi fuggiasco, ha trasmesso la Nazione, la quale è stata unicamente per l'augusto nome di Roma che inconfondibilmente la largità e la nobiltà, a tutti le servitù e ai più mostruosi rimaneggiamenti.

La Romania ritorna oggi sulla strada consolare di Roma che, per i latini, è la sola buona, la sola

professionismo politico; si tratta di creare una soluzione fra i già telegiati, affinché i giovani che la attività svolta e i risultati conseguiti laudino già messo in luogo, e che rappresentano quindi la parte migliore della generazione nata e cresciuta nel clima rivoluzionario del Fas-i-mo vengono avviati a servire la Rivoluzione nei settori in cui le loro capacità individuali, incoraggiato ed istruito, potranno avvolgere la più profonda utilizzazione.

Questo compito costituisce l'essenza vera e da piena giustificazione del Centro e in questa singolare, è la grande importanza originaria di tutti i suoi affari.

Per telezionato i giovani da ammettere al Centro, il Partito ha aggiunto un fine immediato (formazione di squadre), ma piuttosto per una finalità vasta e generale: formazione di una sensibilità o di una pratica politica nelle giovani generazioni. I corri hanno dato quasi in tutto le province i dati che di loro si attendono: hanno due pienamente conosciuto il ricordo della diffusione nei giovani di una sensibilità politica e morale ed il secondo obiettivo, indiretto ma conseguente, della telezione o dell'operatore di questi giovani, a fine della formazione delle future gerarchie.

Integrazione e perfezionamento della formazione dei giovani

E' questo secondo obiettivo che divino per il Centro il compito immediato ed essenziale. Per avere un ruolo sullo finale, sul funzionamento, su lo organizzazione d. l. Centro, il Popolo d'Italia si è rivolto al Palazzo del Littorio e, secondo il suo direttore del Segretario del Partito, si sta svolgendo il lavoro di preparazione, ed ha avuto così il modo di conoscere le linee generali di questa istituzione che inizierà la propria vita il 29 ottobre XVII.

Al Centro, informa il giornale, posterà il compito di integrare e perfezionare la formazione dei giovani, già sviluppati i migliori, di orientarli, lo capacità, di svilupparne l'intelligenza, di fortificare il carattere, per renderli sempre più degni di servire la Rivoluzione. La formazione delle classi dirigenti della Nazione è il primo compito della Rivoluzione, e, quindi, del Partito che della Rivoluzione è lo strumento più acuto e sensibile. Non si tratta — nota il giornale — di meccanizzare la formazione delle gerarchie politiche, facendole passare attraverso binari rigorosamente tracciati: ciò è contrario alla natura, il carattere e la sensibilità degli italiani. Il fascismo avrà qualunque forma di

sopravvivere con certezza ed avere una buona base, la sola buona, la sola

integrazione completa i suoi armamenti.

BELGRADO, 29 dicembre
Il Ministro della Guerra e Marina, Gen. Mario, ha fatto oggi davanti alla Commissione finanziaria della Camera, una relazione sul bilancio del suo Ministero che ammonta a 2 miliardi e 772 milioni di dinari e rappresenta il bilancio più importante dopo il 1918 realizzato senza nuove imposte fiscali. Gli aumenti introdotti sono stati già fissati dal Ministro con la necessità di completare e modernizzare l'armamento.

RILEVI JUGOSLAVI AN' AVVENTO di un Governo autoritario in Romania
BELGRADO, 29 dicembre
Dedicando molto spazio alla nuova situazione politica creatasi in Romania in seguito all'avvento al potere di Goga, l'uffisioso «Vrumo» in rilievo che una delle prime misure, che saranno adottate consistrà nel divieto di lavoro ai giornalisti obraro-comunisti.

Prodigiosa impresa dell'Ala fascista

Stoppani batte di oltre 1.200 km. e con una velocità superiore di 100 km. all'ora il primato mondiale di distanza per idrovolanti

I 7000 km. da Cadice a Caravelas coperti in ore 26 e 25'

ROMA, 29 dicembre
Il giorno 28, alle ore 13.33, un idrovolante «Cant. Z. 506 B», mulato di tre motori «Alfa Romeo 126 R. C. 34», dalla potenza di 750 C. V. ognuno, pilotato da Stoppani Mario e Camani Enrico ed avviate a bordo il R. T. Iaria Demetrio ed il motorista Poglian Renato, ha decollato da Cadice, diretta verso l'America latina, ed ha ammirato ver-

so le ore 16 di oggi a Caravelas, nello Stato di Santo Spirito del Brasile, conquistato a grande andatura e con grande sicurezza; questo nuovo primato mondiale che inorgoglie gli italiani tutti ed esalta il genio della forza della stirpe.

Con Stoppani partirono ieri da Cadice il secondo capitano Comari, il radiotelegrafista Iaria ed il motociclista Poglian. Il volo è durato 26 ore a un quarto. Sono stati volati oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata non si accoppia lo sforzo di superamento con il quale le nuove macchine stravolge le vecchie. Il «Cant. Z. 506 B» è un idrovolante nuovo: quel c.d. non rappresenta soltanto una parziale modifica, bensì una modifica profonda ed essenziale del prototipo dei caccia aeronautici di Moncione. Questo c.d. un idro a galleggiatori di lega leggera, costruito in legno nella sua parte fondamentale, ha tre motori disposti l'uno sulla p.u. delle puleggi e due sulle ali che si stendono tutto nello. Sono stesi oltre 7000 km. L'apparecchio di Stoppani mostra come a via tornata

DELIZIE DELLA FRANCIA DEMOCRATICA

La gravità dello sciopero generale dei servizi pubblici a Parigi

I taxi presi d'assalto per le strade e gli autisti aggrediti - Numerosi incidenti. Il Governo adotterà le più severe misure per impedire eccessi

PARIGI, 29 dicembre
La vita della capitale è completamente paralizzata. Lo sciopero generale dei servizi pubblici parigini, deciso sei anni, è da stamane effettivo e l'arresto è cominciato nelle ferrovie esterne e gli autobus che per i servizi di gas, elettricità ed acqua e fra i personale di nettezza urbana, sorveglianza dei parchi e di altre categorie. Dicessi ai migliaia di parigini hanno dovuto recarsi a piedi nello fabbricato e negli uffici con ore di ritardo sull'orario normale, mentre i bus sono stati letteralmente presi d'assalto. Alcuni automobilisti privati si sono fermamente protestati a trasportare i passeggeri dalla periferia al centro. La Prefettura sta prendendo urgenti disposizioni perché un servizio continuo di rifornimenti di acqua, luce e gas sia assicurato in giornata.

Gravi incidenti si sono verificati qua e là nel centro di Parigi contro gli automobilisti che avevano avuto il trasporto pacchi e merci. Parecchi automobilisti sono stati aggrediti e le macchine distrutte. Lo sciopero generale dei trasporti è stato proclamato con i duplice pretesto della solidarietà agli scioperi dei trasporti commerciali e contro l'utilizzazione degli autocarri militari ed in secondo luogo in segno di protesta contro lo sciopero riconosciuto istriano, accusato dai Consigli comunali ai personale dei trasporti pubblici.

L'ampiezza della grave agitazione sta ad indicare il suo carattere rivoluzionario. Lo stesso Sostanziatore alla Presidenza del Consiglio, che ha ricevuto una delegazione dei sindacati dei trasporti, ha deciso ammettere un giornalisti che uno dei firmatari dell'ordine dello sciopero, cioè il segretario generale del sindacato dei trasporti, il comunista Saint Georges, è tornato da tre giorni fa. Lo sciopero generale che non ha sembra, carattere di rivoluzione, ma che si protrarrà fino alla soddisfazione completa degli agitatori, è stato indubbiamente dichiarato dal Comintern. Infatti era stato previsto da qualche oratore dei consigli annesse dei partiti comunista francese che si sta svolgendo ad Arles. Quanto ai portatori degli empori alimentari e alle catene importanti sia a Parigi che in Provincia, la situazione rimane incerta e lo sciopero continua.

Il Governo esamina la grave situazione

PARIGI, 29 dicembre
Alla Presidenza del Consiglio ha avuto luogo una riunione straordinaria tra Chautemps e Blum ed i Ministri degli Interni e della Difesa Nazionale, per esaminare la situazione derivante dal sciopero generale dei trasporti pubblici che paralizza Parigi. Il Prefetto di polizia ha avuto successivamente colloqui con il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Interni. Nel pomeriggio si riunirà il Comitato di Gabinetto, convocato d'urgenza. Stamane, intanto, una prima delegazione dei sindacati dei trasporti è stata ricevuta alla Presidenza del Consiglio, altre delegazioni saranno ricevute nel pomeriggio. Il numero degli scioperanti dei trasporti pubblici, ferrovie elettriche, autobus o autocarri si aggira intorno ai 100 mila. Unico mezzo di trasporto della capitale è il taxi. I servizi di tasse, di gas e dell'elettricità sono stati assicurati parzialmente, ma lo innumeroso diluvio e neve ha ridotto la situazione marziale. Il 29 dicembre, il diplomatico Sir Roger Backhouse, attualmente comandante della «Home Fleet»

Von Fritsch a Napoli

Il Capo di S. M. dell'Esercito tedesco prosegue per Roma

NAPOLI, 29 dicembre

Con il piroscafo «Città di Barletta», proveniente dal Pireo, è giunto a Napoli il Capo di S.M. dell'Esercito tedesco. Alla stazione marittima sono arrivati l'illustre ospite il rappresentante del Prefetto, il Console generale tedesco, dott. Immenlen, il comandante della stazione marittima che ha portato il saluto dell'Ammiraglio Valli, comandante in Capo del Dipartimento o da vario altro autorità, personalità ed ufficiali della Milizia portuale. Il Gen. Von Fritsch, in automobile, alle ore 11.30, ha lasciato la stazione marittima del Littorio, diretto a Roma.

Imminenti cambiamenti negli alti gradi della marina britannica

LONDRA, 29 dicembre
Si afferma che nel prossimo giorno, seguendo l'esempio dell'«era», avrà anno i cambiamenti negli alti gradi della marina e che le nomine di alta responsabilità saranno affidate ai elementi giovani. Corro voce che Sir Alfred Chatfield, primo Lord dell'Ammiraglia, sarà sostituito dall'Ammiraglio Sir Roger Backhouse, attualmente comandante della «Home Fleet».

La Principessa di Piemonte visita i lavori in corso dei nuovi ospedali

NAPOLI, 29 dicembre
S.A.R. la Principessa di Piemonte ha visitato i lavori in corso del nuovo grande ospedale, dello Scudello e del grandioso ospedale sacerdotale ai Cavigli, dell'Istituto nazionale fascista per la prevenzione sociale, interessando innanzitutto allo sviluppo dei lavori, che rispondono alla più perfetta tecnica ospedaliera moderna.

La Principessa, che era accompagnata nella visita da S.E. il Prefetto Marzilli e dagli ingegneri dirigenti i lavori, è stata vivamente acciuffata dalla maestranza e dagli artigiani dello contrada dove sorgono gli ospedali.

La Principessa Maria di Savoia a un rancio ai figli dei legionari d'Africa e di Spagna

ROMA, 29 dicembre
Le donne facciate del gruppo «Eduardo Moazz» con squisito senso di affezione solidarietà hanno riunito stamane i figli dei legionari d'Africa e di Spagna del quartier generale offrendo loro un rancio che è stato onorato dall'Augusta principessa Maria di Savoia.

L'Augusta Principessa, ricevuta

dal Consiglio

di Chautemps

Il Presidente del Consiglio Chautemps ha rifiutato di ricevere una delegazione di scioperanti ai quali ha fatto dire che prima di presentarsi a lui, dovevano riprendersi il lavoro.

Allo ore 13 il Ministro dell'Interno, Dorion, ha avuto un colloquio con il comandante del distretto militare di Parigi, Gen. Bonnet. Egli ha quindi esaminato i provvedimenti presi dal Governo per assicurare l'ordine, provvedimenti che il Governo comunicerà stasera, in occasione della riunione del Consiglio di Gabinetto. Dopo aver conferito con il Ministro della Guerra e con il Ministro dell'Interno sulla situazione creata dallo sciopero, il Presidente del Consiglio Chautemps ha riunito i rappresentanti della stampa ai quali ha detto che la situazione creata dallo sciopero è molto seria e che il Governo ha deciso di far fronte alla situazione con stessa energia.

Ha poi aggiunto che il movimento sarebbe stato organizzato al momento stesso in cui il Ministro dell'Interno aveva fatto dichiarazioni

di Chautemps.

Il Consiglio di Gabinetto, ricevuto

da Chautemps

Il Consiglio di Gabinetto, ricevuto

